

MalpensaNews

Rosina Ferrario da Milano, la prima pilota in Italia “brevettata” a Malpensa

Roberto Morandi · Tuesday, January 3rd, 2023

Si chiamava **Rosina Ferrario** ed è stata la **prima pilota d'aerei in Italia**: ottenne il brevetto infatti il 3 gennaio del 1913, centodieci anni fa. Prima aviatrice del Bel Paese, ma **anche ottava al mondo**.

Ferrario nacque a **Milano** il 28 luglio 1888, da una famiglia borghese agiata. Appassionata di quelle macchine volanti ancora primordiali, fatte di legno e tela, all'età di 23 anni si iscrisse a una scuola di volo al **campo d'aviazione nella piazza d'armi di Baggio** (successivamente rimessa dei dirigibili), passò poi al campo di Taliedo, che era anche sede della Caproni.

La mancanza di aeroplani la fece trasferire quindi a **Vizzola Ticino**, nella brughiera di **Malpensa**, dove era partita la avventura di Gianni Caproni.

Proprio nella piana di Malpensa **il 3 gennaio 1913 ottenne il brevetto di pilota, il numero 203**.



A bordo di un aeroplano Caproni partecipò il 25 settembre 1913 al raid Bergamo-Milano-Como-Milano-Bergamo, sulla distanza di 210 chilometri, percorso in due ore. Il 19 novembre, insieme ad Achille Landini si esibì alla manifestazione per il centenario della nascita di Giuseppe Verdi, atterrando con il suo fido aeroplano Caproni.

Nel 1914 partecipò all'inaugurazione del campo d'aviazione di Cameri su un monoplano costruito da [Gabardini](#), che aveva impiantato la sua prima fabbrica a Taliedo.

Fu in quell'occasione che fu protagonista – indirettamente – di un “incidente” con il capitano Carlo Maria Piazza da Busto Arsizio, [il pilota autore del primo volo militare su velivolo](#): Piazza scrisse alla Ferrario un infelice biglietto («Tutte le mie più vive congratulazioni signorina, ma preferirei saperla più mamma che aviatrice») che provocò la reazione del fragile ma combattivo movimento femminista di allora.



In occasione della **guerra 15-18** Rosina chiede di poter pilotare velivoli da soccorso o da guerra, ma la richiesta si rivela troppo audace: donne pilota **sono ammesse in pace, ma in guerra proprio no**. E soprattutto “non è previsto l’arruolamento di signorine nel Regio Esercito”, le risponde il ministero della Guerra.

Leggi anche

- **Castelletto Ticino - Sesto Calende** - Filippo Cevasco, il sogno del volo e le acque del Lago Maggiore
- **Storia** - Il capitano Carlo Piazza da Busto Arsizio e il primo giorno dell’aereo in guerra
- **Sesto Calende** - Cento anni fa la nascita del “Capronissimo”
- **Malpensa** - 27 maggio 1910: il balzo del Caproni e il primo volo a Malpensa

Forse fu questa delusione ad allontanarla poi progressivamente dal mondo del volo: si sposò e gestì con il marito un albergo in piazza Fiume, dove c'era la prima stazione Centrale di Milano (il più ampio spazio ricavato dalla demolizione della stazione è l'odierna piazza Repubblica).

Il 23 gennaio 1943 il **ministero dell'Aeronautica le concesse la Medaglia di benemerenza per i Pionieri dell'Aeronautica**. Rosina Ferrario morì **Milano** il 3 luglio 1957, è sepolta a **Sesto San Giovanni**.

This entry was posted on Tuesday, January 3rd, 2023 at 2:48 pm and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.